



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE DIDATTICA DI CASTELDACCIA

Via Lungarini,87 - 90014 CASTELDACCIA (PA)

☎. 091/953342, ☎091/942749 / ✉: PAEE103008@istruzione.it

C.F.: 81003710829 - Cod. ministeriale PAEE103008

www.direzionedidatticacasteldaccia.gov.it

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il Patto di Corresponsabilità Educativa è un documento sottoscritto dai genitori e dai Dirigenti Scolastici per rafforzare il rapporto scuola/famiglia. Esso nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a condividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni.

L'ottimale progettazione dei percorsi formativi si fonda infatti sulla consapevolezza delle specifiche prerogative di ciascun soggetto appartenente alla comunità scolastica.

- Plesso Piraino: Le lezioni iniziano alle ore 8,10, i cancelli della scuola vengono chiusi alle ore 8,30.
- Plesso Einaudi: Le lezioni iniziano alle ore 8,00, i cancelli della scuola vengono chiusi alle ore 8,20.
- Scuola dell'infanzia: Le lezioni iniziano alle ore 8,00, i cancelli della scuola vengono chiusi alle ore 8,30.
- E' prevista una tolleranza massima di 5 minuti per l'ingresso alla Scuola Primaria.
- E' prevista una tolleranza massima di 10 minuti per l'ingresso alla Scuola dell'Infanzia.
- I ritardi verranno annotati sul registro elettronico e dovranno essere giustificati dai genitori.
- Il personale ausiliario avrà cura di accompagnare gli alunni ritardatari nelle rispettive aule.
- In caso di ritardo ripetuto i genitori saranno convocati in Presidenza.
- E' obbligo della scuola organizzare le attività e vigilare sugli allievi in tutto il periodo in cui sono presenti a scuola e durante le attività scolastiche programmate all'esterno della scuola.
- **I genitori (anche tramite i soggetti maggiorenni da loro delegati) hanno l'obbligo di prelevare gli alunni alla fine delle lezioni.**
- **Agli alunni non è consentito sostare nel cortile della scuola prima dell'inizio delle lezioni e dopo l'orario di uscita.**
- **La responsabilità sulla vigilanza degli alunni prima dell'orario di inizio delle lezioni e oltre l'orario di fine delle lezioni non ricade sulla scuola e rimane a carico dei genitori o di chi ne fa le veci.**
(N.B. I genitori ritardatari sono passibili di denuncia per abbandono di minori).
- Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. Le uscite anticipate saranno consentite *solo eccezionalmente e per comprovati motivi*. I genitori, previa compilazione del modulo di richiesta di autorizzazione, dovranno venire a prelevare personalmente lo studente o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento.
- **Le assenze ripetute anche se saltuarie verranno comunicate al Dirigente Scolastico e all'Osservatorio per la Dispersione scolastica.**
- Le assenze dovute a malattia superiori a dieci giorni devono essere giustificate con una certificazione medica. I docenti hanno la responsabilità di vigilare affinché la salute dei propri alunni sia preservata da malattie contagiose ed infettive. Quando un alunno presenta sintomi di tali malattie, i docenti devono comunicarlo ai genitori per gli opportuni provvedimenti.
- In caso di assenza o di ritardo dell'insegnante la vigilanza degli alunni è affidata al personale ausiliario.
- Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della Scuola dell'Infanzia e dei primi giorni dell'anno scolastico per la scuola Primaria.
- I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento, se convocati dagli insegnanti o su loro richiesta debitamente autorizzata.
- E' vietata, durante le ore di ricevimento e durante le convocazioni dei genitori in orario extrascolastico, la permanenza nei locali della scuola degli alunni e/o di minori, a tutela della loro incolumità, in quanto la scuola non è responsabile degli alunni al di fuori dell'orario delle lezioni e delle attività programmate.

Impegno dei Docenti

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nella produzione delle programmazioni e dei verbali e scrupolosi negli adempimenti previsti.
- Non usare il cellulare in aula se non per ragioni didattiche.
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli allievi incoraggiandoli ad apprezzare e valorizzare le differenze e creando un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco.
- Essere attenti al comportamento degli studenti tutti, sia in classe sia durante la ricreazione e non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore.
- Comunicare agli studenti e ai genitori, con chiarezza, i risultati delle verifiche scritte e orali ed evidenziarne la specifica ricaduta sulla valutazione complessiva.
- Rispettare e fare rispettare le norme a tutela della privacy.
- Lavorare in modo collaborativo e propositivo con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di interclasse/intersezione e con l'intero Collegio Docenti, pianificando il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e approfondimento, il più possibile personalizzate.

Impegno degli alunni

- Rispettare i compagni e il personale della scuola, le diversità personali e culturali, nonché le sensibilità altrui.
- Essere puntuali alle lezioni, frequentarle con regolarità e svolgere il lavoro assegnato a scuola o per casa.
- Portare quotidianamente tutto il materiale occorrente per le attività didattiche e il diario scolastico, mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. Non portare a scuola: somme di denaro, oggetti di valore e telefoni cellulari.
- Non usare il cellulare in classe se non esplicitamente previsto dall'attività didattica o richiesto dall'insegnante.
- Utilizzare i servizi igienici in modo corretto rispettando le più elementari norme di igiene e pulizia.
- Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, risarcendo, anche solidalmente, i danni eventualmente arrecati.
- Tenere un comportamento corretto ed educato: non è permesso correre nei corridoi, gridare, uscire dalla classe senza autorizzazione.

Impegno dei genitori

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola, collaborare al progetto formativo, con proposte e osservazioni migliorative.
- Partecipare con regolarità a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
- Rispettare gli orari di entrata e uscita.
- Controllare i compiti assegnati, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
- Controllare nelle pagelle il rendimento scolastico in ogni materia contattando eventualmente anche la scuola per accertamenti.
- Rivolgersi ai Docenti o al Dirigente Scolastico qualora si dovessero riscontrare problematiche di natura didattica o disciplinare.
- Collaborare, nell'ambito delle relazioni familiari, alla pianificazione degli interventi necessari ad aiutare l'allievo a raggiungere gli obiettivi intermedi e i traguardi finali.

AD INTEGRAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA (ai sensi dell'art. 3 del DPR n°235/2007) PER AZIONI DI PREVENZIONI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO (ai sensi della L. 71 del 18/06/2017)

L'Istituto, in piena sintonia con quanto espresso nei Regolamenti caratterizzanti la tematica, con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti e a seguito, infine, dell'emanazione della L. 71 del 18/6/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo,

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità, affinché, insieme, la Scuola e i Genitori si adoperino per far comprendere ai ragazzi che se le potenzialità della rete vengono mal gestite le conseguenze sul piano psicologico, civile e penale nonché economico, potrebbero essere molto gravi. Ciò vale anche quando certi comportamenti sono attuati fuori dall'orario scolastico e dalla scuola, con gravi ricadute nel contesto scolastico stesso.

Pertanto si chiede che

LA FAMIGLIA SI IMPEGNI A VIGILARE PER UN USO CORRETTO DI SMARTPHONE, DISPOSITIVI DIGITALI ED INTERNET A CASA ATTRAVERSO ALCUNE SEMPLICI AZIONI PREVENTIVE, QUALI:

Mostrarsi coinvolti: chiedendo al proprio figlio/a di spiegare come vengono usati i dispositivi tecnologici e digitali a scuola per lo svolgimento delle lezioni, per scaricare materiali didattici e per presentare attività e/o lavori individuali e di gruppo sotto la guida dell'insegnante.

Sottolineare ciò che si ritiene inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia), discutendo sul criterio con cui bisogna selezionare/scaricare file e della possibilità di ricevere file con virus.

Raccomandare di non scaricare file da siti sconosciuti.

Incoraggiare il proprio figlio/a a comunicare alla famiglia, o eventualmente a un docente di cui ha fiducia, la visione di immagini particolari o la ricezione di e-mail indesiderate.

Incoraggiare il proprio figlio/a a confidarsi con la famiglia o con un docente di cui ha fiducia in caso sia stato oggetto di comportamenti vessatori/adescamenti.

Denunciare alle Autorità competenti, sentita la Scuola, eventuali azioni vessatorie subite dai figli, continuate nel tempo e lesive della dignità personale.

I genitori comunque rispondono per gli episodi commessi dai figli minori a titolo di colpa in educando (articolo 2048 del Codice civile). Sono esonerati da responsabilità solo se dimostrano di non aver potuto impedire il fatto. Ma nei casi più gravi per i giudici l'inadeguatezza dell'educazione impartita ai figli emerge dagli stessi episodi di bullismo, che per le loro modalità esecutive dimostrano maturità ed educazione carenti. Il Tribunale di Alessandria (sentenza 439 del 16 maggio 2016), nel caso di un filmato girato da un gruppo di studenti e poi diffuso in rete, ha riconosciuto la responsabilità anche dei genitori del minore che non ha effettuato materialmente il video, ma che non si è dissociato dall'azione.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA S'IMPEGNA A DICHIARARE, NELL' APPOSITO REGOLAMENTO, LE AZIONI DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO E AD ATTUARLE ATTRAVERSO:

l'adozione di un Protocollo come previsto della Legge 71/18.6.2017 su Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo; **l'assunzione di responsabilità**, rispetto alla quale i docenti devono svolgere con diligenza gli obblighi di vigilanza e sorveglianza costante; ad esempio anche impedendo, in orario scolastico, la ripresa fotografica o la registrazione di video non correlati ai fini didattici; avvisando il dirigente e i genitori degli alunni coinvolti e attuando le procedure preventive e/o sanzionatorie previste dai Regolamenti interni.

L'informazione alle componenti scolastiche, che tutti coloro che hanno preso parte all'episodio di bullismo o cyberbullismo, a prescindere dal ruolo svolto, hanno una responsabilità solidale (sentenza della Cassazione n. 20192 del 25 settembre 2014); e che, anche se il cyberbullismo in sé non è reato, la legge colpisce le singole condotte agite quali: diffamazione aggravata (articolo 595, comma 3, Codice penale), trattamento illecito dei dati personali (articolo 167, Dlgs 196/2003), violenza privata (articolo 610 Codice penale) o lesioni (articoli 581 e 582 Codice penale), percosse, fino al reato di stalking (articolo 612-bis Codice penale).

La formazione di tutti gli operatori scolastici sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessia Maione

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL
CYBERBULLISMO**

Dichiaro di aver preso visione del patto di corresponsabilità e di accettarlo

Per l' Alunno/a _____ Nato a _____ il _____

Iscritto alla classe _____ sez. _____ scuola primaria della D.D. Casteldaccia

Cognome e Nome dei genitori/ tutori legali:

Firma _____ Firma _____

Casteldaccia, li _____

**TUTELA DELLA PRIVACY DEI MINORI
DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER FOTOGRAFIE E VIDEO**

(D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Io sottoscritto _____, nato a _____ (____)

il ____ / ____ / _____, residente a _____ (____)

indirizzo: _____, n. _____;

Io sottoscritta _____, nato a

_____ (____) il ____ / ____ / _____, residente a

_____ (____) indirizzo:

_____, n. _____;

Genitori dell'alunno _____ frequentante la Classe ____ Sez. ____

della Scuola dell'Infanzia Primaria

AUTORIZZIAMO

la Direzione Didattica di Casteldaccia a realizzare e utilizzare fotografie, video o altri documenti contenenti l'immagine, il nome e la voce del ___ propri ___ figli ___, nell'ambito di attività educative e didattiche, per scopi documentativi, formativi e informativi.

Il Dirigente Scolastico assicura che le immagini e le riprese audio-video realizzate dalla scuola, nonché gli elaborati prodotti dagli studenti durante le attività scolastiche, potranno essere utilizzati esclusivamente per documentare e divulgare le attività della scuola tramite il sito internet dell'Istituto, pubblicazioni, mostre, corsi di formazione, seminari, convegni e iniziative promosse dall'Istituto anche in collaborazione con altri Enti pubblici.

La presente autorizzazione NON consente l'uso dei documenti di cui trattasi in contesti che pregiudichino la dignità ed il decoro delle persone e comunque per usi e/o fini diversi da quelli sopra indicati.

I sottoscritti dichiarano di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto autorizzato.

Tale autorizzazione si intende valida per tutto il periodo di permanenza nella scuola.

Casteldaccia, ____ / ____ / _____

In fede

(firme di entrambi i genitori/tutori legali)